

## Giorgio Caproni Il minatore scava nell'io per trovare il noi

di VIVIAN LAMARQUE

**I**n. 4 della collana «Piccola Biblioteca di Letteratura Inutile» (Italosvevo Edizioni, pp. 53, € 12) recupera il bel discorso *Sulla poesia* di Giorgio Caproni («il poeta è un minatore», scavando nel profondo dell'io trova il noi) tenuto al Flaiano di Roma il 16 febbraio 1982. Tra il pubblico l'attore Pietro Tordi che in quegli anni, registratore al collo, non si perdeva un convegno di poeti; grazie a questa sua, diciamo, fissazione, come ci racconta il curatore Roberto Mosenca, numerose voci del Novecento verranno salvate, confluiranno nel Fondo Tordi (vedi anche Matteo Nucci in *L'uomo che registrava i poeti*, Mucchi Editore, 2010). Questa di Caproni è la trascrizione della cassetta n. 103 su 186. Si apre con «Chi mi conosce sa bene che non so parlare in pubblico», tantomeno di poesia, «come un vasaio non parla dei suoi vasi» e si chiude con: «Ho finito. Per non scocciarvi più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

